



Roma, 9 maggio 2019

Allegato: richieste specifiche

- 1- Inail deve riconoscere, con percentuale del 100%, i casi di mesotelioma segnalati dalle strutture pubbliche e private, nonché le malattie asbesto correlate, senza ulteriori accertamenti. La loro valutazione, in percentuale, dovrebbe essere effettuata dai medici della Sorveglianza Sanitaria o dai medici delle relative strutture, in conformità con il DGLS 38 del 2000 e successive modifiche. E' evidente che l'Inail ha un conflitto di interesse, per cui chiediamo sia un Ente terzo a certificare e quantificarne i riconoscimenti.
- 2- Gli ammalati che sono di origine ambientale devono essere equiparati a quelli professionali e presi in carico dall'Inail;
- 3- Tutte le Patologie asbesto correlate se riconosciute dal tribunale, che siano in lista 1, lista 2 o lista 3, debbono essere riconosciute e risarcite a partire dal riscontro medico;
- 4- Onde evitare discriminazioni tra esposti ed esposti, atti di indirizzo ministeriali chiari devono essere emananti
- 5- Riapertura dei termini per usufruire dei benefici previdenziali per coloro che non hanno presentato la richiesta entro giugno 2005;
- 6- Regolamentazione delle concessioni dei benefici previdenziali per coloro che hanno lavorato o stanno lavorando per le bonifiche o per le scoibentazioni degli impianti produttivi fino all'ultimo giorno lavorativo;
- 7- Eliminare la discriminazione a danno di coloro che sono andati in pensione prima della legge 257/92 con *una tantum* remunerativi sulla base degli anni espositivi
- 8- La modifica del regolamento della Commissione Nazionale Fondo Vittime Amianto affinché venga inserito, in base ad una rappresentatività più omogenea delle realtà associative, un rappresentante del CNA;
- 9- Sblocco delle risorse finanziarie per l'implementazione del Piano Nazionale Amianto, rimasto purtroppo bloccato in Conferenza Stato Regioni dal 2013
- 10- Riguardo il progetto di ddl per il riordino della normativa in materia di amianto (detto testo unico) chiediamo siano tenute in dovuto conto le osservazioni del CNA, già inviate a codesto Ministero; rimaniamo sempre a disposizione per un eventuali chiarimenti in merito;
- 11- *Lavoratori affetti da patologie Asbesto-correlate*: reale applicazione del comma 250 dell'art. 1 Legge 232/2016 (finanziaria 2017) *conseguimento di pensione di inabilità, ancorché l'interessato non si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.*
- 12- In merito al personale afferente al Comparto Difesa e Sicurezza Nazionale: No al passaggio all'INAIL della competenza della valutazione del nesso di causalità dei danni alla salute subiti dal suddetto personale;

